



# Continuum Mechanics Dialogues

(in occasione del LXXX compleanno di Antonio Di Carlo)

20-21 gennaio, 2025

Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale  
Sapienza Università di Roma

Il workshop Continuum Mechanics Dialogues mira a riunire studiosi provenienti da diversi atenei, impegnati in ricerche sui fondamenti della Meccanica dei Continui. Alcuni dei partecipanti, figure di spicco dell'epoca d'oro della meccanica dei continui italiana, hanno contribuito alla formazione di diverse generazioni di ricercatori.

L'evento offre l'opportunità di un confronto fecondo tra metodi e prospettive differenti, e si pone l'obiettivo di stimolare il dialogo e favorire lo sviluppo di nuove idee, contribuendo a consolidare il ruolo centrale della Meccanica dei Continui nella ricerca scientifica.

## Relatori

Daide Ambrosi - Politecnico di Torino  
Paolo Biscari - Politecnico di Milano  
Carlo Casciola - Sapienza Università di Roma  
Giovanni Ciccotti - Sapienza Università di Roma  
Fabrizio Cleri - IEMN CNRS - University of Lille  
Cesare Davini - Università di Udine  
Marco Degiovanni - Università Cattolica, Brescia  
Antonio De Simone - Scuola Superiore Sant'Anna  
Alfredo Marzocchi - Università Cattolica, Brescia  
Alessandro Musesti - Università Cattolica, Brescia  
Alberto Paoluzzi - Università Roma Tre  
Roberto Paroni - Università di Pisa

Paolo Podio-Guidugli - Accademia dei Lincei  
Luigi Preziosi - Politecnico di Torino  
Nicola Rizzi - Università Roma Tre  
Giuseppe Saccomandi - Università di Perugia  
Vittorio Sansalone - Université Paris-Est Créteil  
Amabile Tatone - Università dell'Aquila  
Stefano Turzi - Politecnico di Milano

## Organizzazione

Paola Nardinocchi - Sapienza Università di Roma  
Luciano Teresi - Università Roma Tre

Il workshop si terrà in aula 17, presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, Sapienza Università di Roma, via Eudossiana 18, Roma. <https://sites.google.com/uniroma1.it/cmd>

Si ringraziano per l'organizzazione il Dip. Ingegneria Strutturale e Geotecnica, Sapienza Università di Roma, e il Dip. Ingegneria Industriale, Elettronica & Meccanica, Università Roma Tre.

